

Delibera n. 75/2025

Oggetto: Approvazione delle Linee Guida per il bando di Astrofisica di Frontiera 2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed

integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del

26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di

Astrofisica (INAF);

VISTO

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto

Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) come "...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono

gli osservatori astronomici ed astrofisici...";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1,

comma 2, della legge n. 168/1989 "...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui

alla legge 23 agosto 1988, n. 400...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive

modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003,

numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge

20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";



VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA

la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO

il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo",



convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'articolo 13;

VISTA

Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a),



e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018:

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)":

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTO

il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;



VISTO

il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia":

VISTO

il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO

il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO

il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (cd decreto Milleproroghe) ed in particolare l'articolo 6, comma 1, in materia di Assegni di Ricerca;

VISTO

altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 209/2024;

VISTO

altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 1096, del 25 luglio 2024 e le relative tabelle con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "Fondo Ordinario" per l'anno 2024;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027":

VISTE

le disposizioni contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché quelle contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali Integrativi;



VISTO

lo "Statuto" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO

il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO

che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della



Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;

CONSIDERATO

che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con decorrenza dal 1° novembre 2024;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;



VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello *Statuto* dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTA

la nota del 5 novembre 2024, protocollo numero 12307, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dell'INAF, facendo seguito alla Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto, la Dottoressa Isabella PAGANO, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, nuovo Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 1° novembre 2024, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività attualmente in capo alla Direzione Scientifica e nelle more della definizione della eventuale revisione dei flussi procedurali trasversali alle due Direzioni Apicali, ha disposto "la proroga, fino al 31 gennaio 2025, di tutte le assegnazioni e di tutti gli incarichi conferiti al personale già assegnato alle articolazioni organizzative della Direzione Scientifica, anche mediante specifici Ordini di Servizio, nonché la proroga, per lo stesso periodo temporale indicato in precedenza, di tutte le note circolari con la quali la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative svolte dalla Direzione Scientifica";

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 25, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Aggiornamento del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027";

VISTA

altresì la Delibera del 24 aprile 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027",

VISTA

la Delibera del 10 giugno 2025, numero 39, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano degli Investimenti" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027, predisposto ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e secondo gli schemi di cui allo "Allegato B" del Decreto del "Ministro dell'Economia e delle Finanze" del 16 marzo 2012;



VISTE

le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";

VISTO

l'articolo 15 dello "Statuto" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica sopra richiamato, e in particolare i commi 1, 2, 4, 5 e 8, i quali prevedono che:

- 1) "La Direzione Scientifica è responsabile in via esclusiva del coordinamento scientifico e tecnologico delle attività dell'Ente."
- 2) "La Direzione Scientifica si articola in un massimo di otto Unità Scientifiche le cui articolazioni in servizi è definita nel Regolamento di Organizzazione, delle quali alcune a carattere Tematico Gestionale, che si configurano come strutture tecniche e scientifiche ai sensi dell'art. 22 DPR 71/1991. Le Unità Tematico gestionali sono coordinate di norma da personale con la qualifica di tecnologo e ricercatore di accertata professionalità in relazione alle caratteristiche tecnico-scientifiche delle Unità in questione nominato dal Direttore Scientifico, e le cui funzioni sono definite dal Regolamento di organizzazione, e si dota di figure di supporto amministrativo nominate dal Direttore Generale su proposta del Direttore Scientifico."
- 4) "La Direzione Scientifica, attraverso le Unità Tematico Gestionali, è responsabile della gestione e dell'accesso alle infrastrutture Internazionali che INAF possiede o a cui INAF partecipa, e della gestione e dell'accesso a infrastrutture e strumenti tematici le cui risorse sono gestite da differenti Strutture di Ricerca."
- 5) "La Direzione Scientifica ha funzioni consultive e propositive in relazione a progetti e programmi dell'ente per quanto attiene ad aspetti gestionali ed infrastrutturali."



8) "A capo di ogni Unità Tematico Gestionale della Direzione Scientifica è posta la figura di un Responsabile, nominato dal Direttore Scientifico, acquisito l'indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione, la cui indennità è definita dal Consiglio di Amministrazione in accordo con l'Art. 6 comma 2 lettera s) del presente Statuto, nei limiti previsti dalla vigente normativa e contrattuale e dei relativi presupposti di legittimazione.":

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 12, con la guale, ai sensi dell'articolo 15 dello "Statuto" e dell'articolo 16 del "Regolamento di e Funzionamento dell'Istituto Organizzazione Nazionale Astrofisica", il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha approvato la proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Scientifica, presentata dalla Direttrice Scientifica, dottoressa Isabella Pagano;

VISTO

- il nuovo "Assetto Organizzativo della Direzione Scientifica", approvato con la Delibera n. 12/2025, innanzi richiamata, che prevede, l'altro: a) la costituzione di due Unità Tematico Gestionali:
- UTG-A "Ricerca Mainstream & Network Scientifici", preposta al:
 - o coordinamento del supporto ai network scientifici tematici ed i relativi gruppi di ricerca, al fine del rafforzamento della loro competitività globale;
 - o coordinamento del supporto allo sviluppo di nuovi programmi scientifici, con particolare riferimento a ricerche ad elevato valore innovativo e trasformazionale consolidamento della loro affermazione internazionale.
 - coordinamento dei referenti dei network tematici.
- UTG-B "Tecnologie Innovative Abilitanti", preposta al:
 - o coordinamento e supporto all'avvio di nuovi programmi di ricerca tecnologica, nel range di TRL 0-3 (TRL = Technology Readiness Level), con particolare riferimento alle tecnologie trasformazionali;
 - coordinamento del le attività tese alla crescita del TRL nel range 4-9 verso il livello di ingegnerizzazione e realizzazione industriale (range MRL 7-10 [MRL = Manufacturing Readiness Level]);

CONSIDERATA

la determinazione della Direttrice Scientifica No. 106 del 19 maggio 2025 con la quale sono stati nominati co-Responsabili dell'Unità Tecnico Gestionale A "Ricerca Mainstream & Network Scientifici" la Dottoressa Giuseppina Micela e il Dottore Enzo Brocato;

CONSIDERATA

la determinazione della Direttrice Scientifica No. 107 del 19 maggio 2025 con la quale è stato nominato Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B "Tecnologie Innovative Abilitanti" il Dott- Andrea Bianco;



VISTA

la nota della Direttrice Scientifica, Dott.ssa Isabella Pagano, redatta per supportare la definizione delle linee quida per prossimi bandi di Astrofisica Fondamentale (RF), assunta al protocollo il 17 settembre 2025 con numero 12202, e i suoi allegati consistenti in:

- una relazione della Direttrice Scientifica, avente oggetto "Ricerca Fondamentale: Monitoraggio bandi RF 2022 e 2023 e analisi finanziamento bando RF 2024"
- le proposte:
 - di finanziamento di "Bandi Competitivi 2025" presentata dalla Dottoressa Giuseppina Micela e dal Dottore Enzo Brocato, co-Responsabili dell'Unità Tecnico Gestionale A "Ricerca Mainstream & Network Scientifici":
 - o di finanziamento di "Ricerca Fondamentale tecnologica" presentata dal Dott- Andrea Bianco, Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B "Tecnologie Innovative Abilitanti", e approvata dalla Direttrice Scientifica, Dott.ssa Isabella Pagano;

funzionali all'implementazione- tramite progettualità finanziata attraverso bandi competitivi - del mandato assegnato ai responsabili delle UTG-A e UTG-B nell'ambito del nuovo "Assetto Organizzativo della Direzione Scientifica", approvato con la Delibera n. 12/2025:

VISTA

la nota inviata in data 24 novembre 2024 dai Presidenti delle RSN al Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, avente oggetto "Relazione finale sull'analisi delle risposte al sondaggio proposto ai PI dei progetti RF2022 e RF2023", acquisita la protocollo il 15 settembre 2025 al numero 12097.

VISTA

la nota inviata in data 17 luglio 2025 dai Presidenti delle RSN al Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, avente oggetto "Suggerimenti dei CSN per il prossimo bando di Ricerca Fondamentale", acquisita la protocollo il 15 settembre 2025 al numero 12089.

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, pubblicato sul "Sito Web" del predetto Dicastero in data 5 settembre 2024, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2024;

in particolare, che:

- allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, nell'anno 2024, un "Fondo Ordinario" pari complessivamente a € 150.429.426,00, così articolato:
 - "assegnazione ordinaria": € 116.739.426,00;
 - o "*attività* di ricerca a valenza internazionale": € 16.140.000,00;
 - o "progettualità € di continuativo": carattere 17.550.000,00;

CONSIDERATO



CONSIDERATO

che le risorse assegnate all'Istituto Nazionale di Astrofisica per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" e le "Progettualità di carattere continuativo" rientrano tra quelle a destinazione vincolata e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale di riparto del FOE;

CONSIDERATO

che:

- per quanto riguarda le "Attività di ricerca a valenza internazionale", l'assegnazione prevista dal Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, che ammonta complessivamente a € 16.140.000,00, comprende:
 - a) un finanziamento di € 5.940.000,00, destinato alle attività di costruzione e preparazione dello "*Extremely Large Telescope*" ("*E-ELT*"),
 - b) un finanziamento di € 4.500.000,00, destinato alle attività di gestione e manutenzione del "Sardinia Radio Telescope" ("SR7"),
 - c) un finanziamento di € 3.000.000,00, destinato alle attività di gestione e manutenzione del "Large Binocular Telescope" ("LBT"), di cui lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è comproprietario nella misura del 25%:
 - d) un finanziamento di € 2.700.000,00, con il quale l'Ente contribuisce alla realizzazione delle iniziative promosse dallo "European Southern Observatory" ("ESO") e, in particolare, alla realizzazione di "strumentazioni scientifiche", nonché la implementazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"...";
- per quanto riguarda le "Progettualità di carattere continuativo", l'assegnazione prevista dal Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, che ammonta complessivamente a € 17.550.000,00, comprende:
 - a) un finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Space Weather Campus Unical", per un importo pari a € 300.000,00;
 - b) un finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo "Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)", che ha "...lo scopo di sviluppare all'interno dell'Ente le metodologie scientifiche e le tecnologie abilitanti necessarie a massimizzare il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese per la costruzione delle grandi infrastrutture internazionali, sia terrestri che spaziali, e di garantire la loro piena operatività...", per un importo pari a € 2.550.000,00;



- c) un finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo "Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale (Piano di Sviluppo 2022-2032"), che ha "...lo scopo di promuovere le iniziative di ricerca nel settore spaziale...", con specifico riguardo ai campi "...dell'astrofisica e dello studio del sistema solare...", e di raggiungere importanti "...obiettivi scientifici, mediante il consolidamento e lo sviluppo dei programmi di ricerca di base legati a programmi e strumentazioni che si fondano su tecnologie e metodologie di frontiera...", per un importo pari a € 6.600.000,00;
- d) un finanziamento destinato alla realizzazione del "*Programma di Ricerca Spaziale di Base*" ("*PRORIS*"), che è:
 - finalizzato "...a supportare la comunità italiana di ricerca spaziale nella definizione di strategie di lungo termine e nella implementazione di iniziative progettuali di ricerca di base ad elevato contenuto scientifico...";
 - dedicato "...allo sviluppo di programmi di ricerca di base in ambito spaziale per la comunità scientifica italiana...", in "...sinergia con i programmi della "Agenzia Spaziale Italiana" e con i progetti industriali, anche in relazione alle iniziative previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"...",

per un importo pari a € 5.000.000,00;

e) un finanziamento destinato esclusivamente alla gestione, curata dalla "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG"), delle "Strutture" e delle "Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", sito a Santa Cruz de Tenerife, in Spagna, per un importo pari a € 3.100.000,00;

CONSIDERATO

che per l'anno 2025, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Istituto Nazionale di Astrofisica un "Fondo Ordinario" pari complessivamente a € 152.515.674,00, così articolato:

- "assegnazione ordinaria": € 118.825.674,00;
- "attività di ricerca a valenza internazionale": € 16.140.000,00;
- "progettualità di carattere continuativo": € 17.550.000,00;

CONSIDERATO

che l'assegnazione complessiva per l'Istituto Nazionale di Astrofisica per il 2025 è incrementato di € 2.086.248,00 rispetto alla assegnazione complessiva per il 2024, e che tale incremento riguarda la "assegnazione ordinaria", mentre sono invariate le assegnazioni per destinazione e importo per le "attività di ricerca a valenza internazionale" e per la "progettualità di carattere continuativo";



CONSIDERATO

che del finanziamento destinato alla realizzazione del Programma dal titolo "*Astrofisica Fondamentale (Piano di Sviluppo 2021-2031)*", è possibile utilizzare anche le risorse assegnate nell'anno 2024 e confluite nel bilancio di previsione del 2025 come avanzo vincolato:

RICHIAMATA

la propria Delibera No. 55 del 18 luglio 2025 con la quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato le linee guida per la destinazione del finanziamento FOE – "Progettualità a Carattere Continuativo destinato alla Astrofisica Spaziale", e in particolar modo ha destinato:

- € 1.000.000 per l'anno 2025, ovvero il 15% del finanziamento destinato dal FOE "Progettualità a Carattere Continuativo destinato alla Astrofisica Spaziale", per il "Supporto allo sviluppo di tecnologie o prototipi di strumentazione spaziali con basso TRL (1-4), tramite selezione competitiva gestita congiuntamente da USC-B e UTG-B.
- € 1.000.000 per l'anno 2025, ovvero il 15% del finanziamento destinato dal FOE "Progettualità a Carattere Continuativo destinato alla Astrofisica Spaziale", per il "Supporto a programmi scientifici spaziali tramite selezione competitiva gestita nell'ambito dei bandi competitivi emessi dall'ente."

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57:

CONSIDERATO

che in base all'analisi del bilancio per l'anno finanziario 2025 iscritto al CRA 0.04. (Direzione Scientifica) la Direttrice Scientifica ha individuato la possibilità di destinare al finanziamento dei prossimi bandi di Astrofisica di Frontiera i seguenti finanziamenti:

- FOE "Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale", Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2025 per l'importo di 2.000.000 €:
- FOE "Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale", Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2024 per l'importo di 1.410.000 €;
- FOE "Astrofisica Fondamentale", Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2025 per l'importo di 2.550.000 €;
- FOE "Astrofisica Fondamentale", Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2024 per l'importo di 850.000 €;
- FOE Ordinario extra 2025 per l'importo di 1.000.000 €;
- FOE Ricerca e Valenza Internazionale per l'importo di 1.040.000 €;

per un importo totale di 8.850.000 €.



CONSIDERATO che, al fine di consolidare e potenziare il sistema di supporto della

ricerca fondamentale dell'Istituto, ottimizzando l'allocazione e l'assegnazione delle risorse finanziarie, si ritiene opportuno emanare, per l'anno 2025, nuove Linee Guida, intese anche a recepire le proposte della Direzione Scientifica, tramite le Unità Tecnico Gestionali, e quelle pervenute dalla comunità scientifica di

riferimento;

SU PROPOSTA del Presidente;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria

competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico

dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare le "Linee Guida per il finanziamento della Astrofisica di Frontiera dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Annualità 2025", nel testo allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1);

Articolo 2. Di destinare € 8.850.000 al finanziamento del bando di Astrofisica di Frontiera 2025, secondo il seguente schema:

- FOE "Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale", Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2025 per l'importo di 2.000.000 €;
- FOE "Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale", Piano di Sviluppo 2022-2032, anno 2024 per l'importo di 1.410.000 €;
- FOE "Astrofisica Fondamentale", Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2025 per l'importo di 2.550.000 €;
- FOE "Astrofisica Fondamentale", Piano di sviluppo 2021-2031, anno 2024 per l'importo di 850.000 €;
- FOE Ordinario extra 2025 per l'importo di 1.000.000 €;
- FOE Ricerca e Valenza Internazionale per l'importo di 1.040.000 €;

Articolo 3. Il Presidente, con proprio Decreto, emanerà il "Bando per il finanziamento della Astrofisica di Frontiera 2025 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi fissati dalle Linee Guida di cui al precedente articolo 2.

Articolo 4. Di conferire mandato alla Direttrice Scientifica e al Direttore Generale, ognuno per gli ambiti di propria competenza, come definiti altresì nella delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, richiamata nelle premesse, a compiere tutti gli atti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto nella presente Delibera.



Roma, 22 ottobre 2025

Il Segretario Maria Franca Partipilo Ragazzoni (Firmato digitalmente)

Il Presidente Roberto

(Firmato digitalmente)